

Attività di Pubblico Esercizio di Sala Giochi (art. 86 T.U.L.P.S.) Domanda per il rilascio di autorizzazione unica

IL/LA SOTTOSCRITTO/A

Ai sensi del "Regolamento Sale da Gioco leciti" approvato con Delibera n. 74 del 21 dicembre 2016 richiede l'autorizzazione per

l'apertura del pubblico esercizio di sala giochi denominato

ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 del D.P.R. 445/2000,

consapevole delle conseguenze amministrative e penali previste dall'art. 76 del medesimo in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi, contenenti dati non più rispondenti a verità

DICHIARA

- di essere in regola con quanto previsto dagli articoli 11 e 12 del Regio Decreto 773/1931 (T.U.L.P.S.);
 - che, ai sensi dell'art. 67¹ del D.Lgs 159/2011, nei propri confronti, non è stata applicata con provvedimento definitivo una delle misure di prevenzione previste dal libro I, titolo I, capo II del medesimo decreto, e che non sono state riportate condanne con sentenza definitiva o, ancorché non definitiva, confermata in grado di appello, per uno dei delitti di cui all'art. 51, comma 3-bis del codice di procedura penale;
- [in caso di società]** di allegare apposita dichiarazione a firma dei soggetti di cui all'articolo 2 del DPR 252/1998, nella quale gli stessi attestano l'insussistenza nei propri confronti di cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del D. Lgs. 159/2011².

☐ (in caso di società) che la società richiedente non è assoggettata a fallimento o ad altra procedura concorsuale;

DICHIARA ALTRESI'

- di voler installare nell'esercizio i seguenti apparecchi³:

- ☐ n. apparecchi art.110 comma 6 lettera a) TULPS;
- ☐ n. apparecchi art.110 comma 7 lettera a) TULPS;
- ☐ n. apparecchi art.110 comma 7 lettera c) TULPS;
- ☐ n. apparecchi meccanici ed elettromeccanici (calciobalilla, biliardo, ping-pong, freccette, etc.);
- ☐ altro

- di aver noleggiato i suddetti apparecchi dalla

1 ai sensi di quanto previsto dall'art. 116 del D. Lgs. 159/2011, rientrano in tale previsione anche le cause di divieto, decadenza e sospensione di cui alla legge 575/1965.

2 Vedi nota sopra

3 Ai sensi dell'art. 4 del Decreto del Direttore Generale dei Monopoli di Stato prot. n. 2011/30011/giochi/UD del 27/07/2011 condizione minima di installabilità degli apparecchi di cui all'art. 110, comma 6, lettera a) T.U.L.P.S. consiste nella riserva per ciascun apparecchio di una superficie di ingombro pari almeno a 2 metri quadrati.

E' possibile installare fino a n. 4 apparecchi in esercizi con superficie non superiore a 20 mq, purché nel rispetto di quanto previsto dai regolamenti e dalle convenzioni con AAMS per altre forme di gioco. Oltre i 20 mq, n. 1 apparecchio ogni ulteriori 5 mq della superficie del punto di vendita, sino ad un massimo di 75 apparecchi.

ditta _____ con sede in _____ alla
via _____ iscritta al numero _____ dal _____
del Registro Imprese della Camera di Commercio di _____ P.IVA

munita di: _____ ai sensi dell'art. 86 comma 3 del T.U.L.P.S. n.

_____ del _____ da/a _____;

codice iscrizione all'elenco dei soggetti di cui all'articolo 1, comma 533, della legge n. 266/2005, come sostituito
dall'articolo 1, comma 82, della legge 13 dicembre 2010, n. 220, n. _____

- di rispettare le disposizioni sul contingentamento e le modalità di installazione degli apparecchi previste dal Decreto
Direttoriale A.A.M.S. del 27/07/2011 e dei precedenti decreti direttoriali A.A.M.S. 27/10/2003 e 18/01/2007 nonché
alle prescrizioni che regolano l'offerta di gioco mediante apparecchi da divertimento ed intrattenimento vigenti ed
alle eventuali future modificazioni ed integrazioni;

- che gli apparecchi installati sono muniti dei prescritti nulla osta di cui all'art. 38 della legge 388/2000 e s.m.i.
rilasciati dall'A.A.M.S. e che gli stessi sono apposti su ciascun apparecchio e sono a disposizione per i controlli degli
Organi di Vigilanza;

- di vietare l'utilizzo ai minori di anni 18 degli apparecchi di cui all'art. 110, comma 6 del T.U.L.P.S. (art. 24, comma
20 della L. 111/2011);

- di essere a conoscenza che dovrà essere esposta al pubblico la tabella dei giochi proibiti di cui all'art. 110 commi 1
e 2 del TULPS;

- di sostituire, se necessario, gli apparecchi installati con altri apparecchi di gioco di medesima tipologia e muniti di
nulla osta rilasciati dal Ministero delle Finanze Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato, ove prescritti;

- di riportare l'esatta ubicazione degli apparecchi da gioco installati nell'allegata planimetria;

- di avere la disponibilità dell'immobile in cui verrà svolta l'attività a titolo di _____

- che la superficie utile dell'immobile è pari a mq _____⁴, e la superficie accessoria è pari a mq _____

- che per l'immobile in oggetto non si intendono realizzare opere.

Prevenzione incendi

☐ che l'attività non è soggetta ai controlli di prevenzione incendi ai sensi del D.P.R. 151/2011;

☐ che l'attività è soggetta ai controlli di prevenzione incendi ai sensi del D.P.R. 151/2011, ed è inserita al punto

_____ categoria _____ dell'Allegato I del medesimo D.P.R. per cui è stata presentata S.C.I.A. telematica
n. _____ del _____;

Idoneità igienico-sanitaria

☐ che l'immobile sede dell'attività rientra in una delle fattispecie di cui all'art. 65 e all'art. 63 e allegato 4 articolo 1.2 del
D.Lgs. 81/2008 e di essere munito di autorizzazione in deroga ai sensi dell'art. _____ n. _____ del
rilasciata da _____

4 Ai sensi del richiamato art. 4 del Decreto del Direttore Generale dei Monopoli di Stato prot. n. 2011/30011/giochi/UD del 27/07/2011 ai fini del calcolo della superficie, non si considera superficie utile ai fini della valutazione del contingentamento quella adibita a magazzini, depositi, locali di lavorazione, uffici e servizi, fisicamente e permanentemente separati dall'area del punto vendita.



Sportello Unico per le Attività Produttive

Segnalazione certificata di Inizio Attività

Polizia Amministrativa



☐ che l'immobile sede dell'attività non rientra in una delle fattispecie sopra previste.

- che l'immobile rispetta i requisiti igienico-sanitari previsti dalla vigente legislazione, come asseverato dal tecnico nella relazione allegata.